

Corsi di Laurea in Lettere Moderne
Lingue, culture e letterature moderne europee
Storia dell'arte medievale
(Prof. Stefano D'Ovidio)

Programma (a. a. 2009-2010)

N.B. Il seguente programma serve a orientare gli studenti nella preparazione dell'esame, fornendo un promemoria degli argomenti trattati al corso, che costituiranno oggetto principale del colloquio d'esame. Il testo di riferimento è il manuale di Giorgio Cricco – Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (versione *maior*), Volume 1, *Dalla Preistoria all'età gotica*, Zanichelli, Bologna 2003; Volume 2, *Da Giotto all'età barocca*, Zanichelli, Bologna 2004. In particolare, è necessario studiare: dal Volume 1, le pagine 298-331, 340-350, 356-360, 362-371, 374-384, 388-391, 394-395, 398-399, 403-404, 407-429, 440-455, 460-496, oltre a un ciclo pittorico a scelta fra Santa Maria *foris portas* a Castelseprio (pp. 368-71), Santa Maria dell'Ammiraglio a Palermo (pp. 430-435) e la cupola del Battistero di San Giovanni in Fonte a Firenze (pp. 502-507); dal Volume 2, le pagine 512-542 e l'Itinerario 12: *Giotto a Padova. La Cappella degli Scrovegni* (pp. A46-A50). In alternativa alla versione *maior*, si può utilizzare la versione gialla dello stesso manuale, Volume 2 (*Dal paleocristiano a Giotto*, Bologna 2006), che presenta una diversa suddivisione in volumi ma la stessa numerazione di pagine della versione *maior*. Gli studenti che siano eventualmente già in possesso di uno dei seguenti manuali, potranno utilizzarlo avendo cura di studiare gli argomenti elencati nel programma: Pierluigi De Vecchi – Elda Cerhiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1994; Carlo Bertelli – Giuliano Briganti – Antonio Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Electa Mondadori, Milano 1997; Liana Castelfranchi Vegas, *L'arte del medioevo*, Jacka Book, Milano 1994. Non è ammesso lo studio da manuali diversi da quelli indicati. Per informazioni e delucidazioni riguardanti il programma contattare il docente all'indirizzo e-mail: stefano.dovidio@unina.it

Lineamenti di Storia dell'arte medioevale dal Paleocristiano al Gotico

Luoghi di culto e sepoltura del cristianesimo primitivo:

- La *Domus Ecclesiae* di Dura Europos
- Le catacombe romane
- L'iconografia della prima arte cristiana

L'arte imperiale nel IV secolo:

- La basilica di Massenzio
- La statua colossale di Costantino
- L'arco di Costantino

La basilica cristiana:

- San Pietro in Vaticano
- San Giovanni in Laterano
- Santa Maria Maggiore a Roma

Mosaici a Roma tra IV e VI secolo:

- Santa Costanza
- Santa Pudenziana
- Santa Maria Maggiore
- Santi Cosma e Damiano*

L'arte a Ravenna tra IV e VI secolo:

- Il sacello di Galla Placidia
- Il Battistero Neoniano
- Il Battistero degli Ariani
- Il Mausoleo di Teodorico
- La basilica del Salvatore (Sant'Apollinare Nuovo)
- San Vitale
- Sant'Apollinare in Classe

L'arte dei Longobardi

- L'oreficeria longobarda
- L'arte al tempo di Agilulfo e Teodolinda
- L'altare del duca Ratchis
- Il Tempietto di Cividale del Friuli
- Santa Sofia a Benevento e l'arte nella *Langobardia minor*

L'arte in età carolingia e ottoniana

- Il concetto di *Renovatio* e la rinascenza artistica in età carolingia
- Il palazzo imperiale e la cappella palatina di Aquisgrana
- L'abbazia di Lorsch
- Modelli di *Westwerk* nelle abbazie di fondazione imperiale
- Santa Maria *foris portas* a Castelseprio
- L'altare di Sant'Ambrogio a Milano
- La rinascenza ottoniana
- L'abbazia di San Michele a Hildesheim
- Il duomo di Spira

Il Romanico:

- Il Romanico nella storiografia europea del XIX secolo
- Le caratteristiche dell'architettura romanica
- L'abbazia di Cluny e il Romanico in Borgogna
- Sainte-Madeleine a Vézelay
- Le sculture del chiostro e del portale dell'abbazia di Sainte-Pierre a Moissac
- La cattedrale di Santiago de Compostela

Il Romanico in Italia:

- La basilica di Sant'Ambrogio a Milano
- Il duomo di Modena
- Wiligelmo e la scultura romanica a Modena
- Il duomo di Pisa
- La basilica di San Marco a Venezia
- La basilica di San Nicola a Bari
- L'abbazia di Montecassino
- Sant'Angelo *in Formis*
- La cattedrale di Cefalù
- La cappella Palatina a Palermo*
- Santa Maria dell'Ammiraglio a Palermo (la Martorana)
- Il duomo di Monreale

Il Gotico:

- Il concetto di Gotico nella storiografia artistica del XVI secolo
- Il Gotico nella cultura europea del XIX secolo
- Caratteristiche dell'architettura gotica
- Il Gotico nell'Île-de-France
- L'abate Suger e l'abbazia di Saint-Denis
- La cattedrale di Nôtre-Dame a Parigi
- La cattedrale di Nôtre-Dame a Chartres
- La cattedrale di Nôtre-Dame a Reims
- La Sainte-Chapelle a Parigi
- Origine ed evoluzione della scultura gotica nell'Île-de-France

Il Gotico in Italia:

- Benedetto Antelami
- La basilica di San Francesco ad Assisi
- San Lorenzo Maggiore a Napoli
- L'arte federiciana
- Nicola Pisano
- Arnolfo di Cambio
- Giovanni Pisano

La pittura del XIII secolo in Toscana

- La pittura a Lucca e Pisa: i Berlinghieri, Giunta Pisano
- La pittura a Firenze: Coppo di Marcovaldo e i mosaici del battistero di San Giovanni in fonte
- Cimabue
- La basilica superiore di San Francesco ad Assisi e le origini del linguaggio giottesco

Giotto

- Le prime opere di Giotto a Firenze
- Giotto a Padova
- Giotto e i giotteschi nella prima metà del Trecento (Assisi, Firenze, Napoli)

Pittura e scultura a Siena

- Duccio di Buoninsegna
- Simone Martini da Siena ad Avignone
- Tino di Camaino* a Siena e Napoli
- Pietro* e Ambrogio Lorenzetti

N.B. Gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono adeguatamente trattati nel manuale: se ne consiglia lo studio da altri testi.

Guida allo studio del manuale: consigli per la preparazione all'esame di Storia dell'arte medievale

(Prof. Stefano D'Ovidio)

Il manuale va studiato in tutte le sue parti, comprese le schede di approfondimento, così come specificato nell'allegato programma d'esame. È opportuno soffermarsi con attenzione sia sui paragrafi che riguardano il contesto storico e i concetti storiografici generali (ad es. Il Romanico; Il Gotico), sia su quelli attinenti i monumenti e gli artisti indicati dal programma. È essenziale che alla lettura del testo sia associata l'analisi delle immagini. Come ogni altro esame di Storia dell'arte, anche questo si prepara di più osservando le immagini che memorizzando le informazioni fornite dal manuale, peraltro non sempre aggiornato. Il testo deve servire come guida per comprendere il significato delle opere illustrate nelle immagini, di cui si richiede un'adeguata capacità d'interpretazione. Per ciascuna opera, lo studente deve dimostrare di conoscere: ubicazione e provenienza (se diversa da quella attuale); autore (accertato, presunto o anonimo); epoca (datazione certa o presunta); materiale e tecnica esecutiva; stile (anche mediante confronti con altre opere); iconografia (anche con riferimento alle eventuali fonti letterarie); funzione e destinazione d'uso; contesto storico-culturale (committenza, significati politici, religiosi, ideologici). Il colloquio d'esame si svolge a partire dall'analisi di immagini, scelte prevalentemente tra quelle proposte dal manuale, che lo studente deve essere in grado di commentare, anche con riferimenti ad altre discipline (Storia, Letteratura, Filosofia). Si consiglia pertanto di approfondire lo studio del manuale, sia integrandolo con gli appunti del corso e/o con altri testi di storia dell'arte (disponibili in biblioteca o eventualmente già in possesso dello studente), sia effettuando ricerche di immagini e informazioni su internet, soprattutto per quegli argomenti indicati nel programma ma non adeguatamente trattati nel manuale (ad es., Tino di Camaino; Pietro Lorenzetti).

Si tenga presente che, in molti casi, il manuale suddivide gli argomenti trattandoli in capitoli diversi, per cui, ad es., la basilica di San Francesco ad Assisi è discussa in più paragrafi, a seconda che si tratti dell'architettura, della decorazione pittorica della basilica Superiore o di quella Inferiore. Lo studente deve essere sempre in grado di fare collegamenti interni allo stesso edificio e/o contesto monumentale, anche se questo è trattato in diverse parti del manuale (per es.: fondazione della basilica di Sant'Ambrogio nel IV secolo, allestimento liturgico dell'altare in età carolingia, ricostruzione dell'edificio in età romanica, restauri moderni). Tale avvertenza vale anche per lo studio degli artisti indicati dal programma (Wiligelmo, Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Arnolfo di Cambio, Giovanni Pisano, Giunta Pisano, Coppo di Marcovaldo, Cimabue, Duccio di Buoninsegna, Giotto, Simone Martini, Tino di Camaino, Pietro e Ambrogio Lorenzetti), dei quali lo studente deve dimostrare di conoscere tempi e luoghi dell'attività artistica, principali opere realizzate, loro datazione e localizzazione, fortuna critica.

Sebbene tutti gli argomenti vadano studiati con lo stesso impegno, particolare attenzione va riservata alla scultura e alla pittura italiana dei secoli XIII e XIV: un'eventuale carenza su questa parte del programma può compromettere il buon esito dell'esame. Speciale attenzione va infine prestata a tutti gli argomenti attinenti la storia dell'arte in Italia meridionale, e, laddove possibile, si auspica una conoscenza *de visu* delle opere e dei monumenti d'età medievale esistenti a Napoli e in Campania (in particolare, a Napoli: Duomo, San Lorenzo Maggiore, San Domenico Maggiore, Santa Chiara, Santa Maria Donna Regina Vecchia, Incoronata, Sant'Eligio, San Giovanni a Mare, pala di San Ludovico da Tolosa di Simone Martini e sezione medievale del Museo Nazionale di Capodimonte; in Campania: Santa Sofia e Museo del Sannio a Benevento; Duomo e Museo Diocesano a Salerno; Sant'Angelo *in Formis* e Museo Provinciale Campano a Capua).